



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 341 DEL 21 LUG. 2015

OGGETTO: Definizione Transattiva del Giudizio Civile di Opposizione a Decreto Ingiuntivo - R.G. N. 3740/2014 - Comune di Castelvetrano c/ Fondazione "Casa di Accoglienza Cerabolini - Vitali Onlus" — Approvazione accordo transattivo - Prenotazione impegno spesa.

L'anno duemila quindici il giorno ventuno del mese di luglio in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze, si è riunita, la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. Felice Junior Errante nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti e assenti i seguenti sigg.:

ERRANTE Felice Junior
CALCARA Paolo
STUPPIA Salvatore
SEIDITA Salvatore
RIZZO Giuseppe
MATTOZZI Matilde
INZIRILLO Filippo

- Sindaco
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore
- Assessore

| pres. | ass. |
|-------|------|
| x | |
| | x |
| x | |
| x | |
| x | |
| x | |
| | x |

Con la partecipazione del Segretario Generale dott. PAOLO NATALI ~~Livio Elia Maggio~~.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione e invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto:

- il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica ed in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la responsabilità contabile e la copertura finanziaria;

PREMESSO

CHE con Decreto n. 865 del 29 maggio 2012 il Tribunale per i Minorenni di Palermo ha disposto l'alloggio coattivo di una minore con figlia presso la Fondazione "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*", con sede in Belgioso, ponendo la retta di ricovero a carico del Comune di Castelvetrano, quale luogo di residenza dei destinatari del Decreto cautelare (*All. 1*);

CHE, conseguentemente, la citata Casa di Accoglienza ha trasmesso alla civica Amministrazione le fatture relative alle rette di ricovero delle minori per il periodo compreso tra il mese di giugno ed il mese di settembre 2013, chiedendone il pagamento;

CHE, rimasta inevasa la superiore richiesta, la Fondazione "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*", ha chiesto ed ottenuto, dal Tribunale Civile di Pavia, Decreto Ingiuntivo n. 800/2014, notificato il 10 aprile 2014, per il pagamento, in danno al Comune di Castelvetrano, della somma di € 15.273,64, oltre interessi legali e moratori di cui al D.Lgs n. 231/2002 da ogni singola scadenza al saldo, oltre spese e competenze del procedimento, liquidate in € 130,00 per esborsi, € 730,00 per compensi, oltre spese generali 15%, IVA e CPA come per legge (*All. 2*);

CHE, avverso il citato D. I. n. 800/2014, il Comune di Castelvetrano ha interposto atto di opposizione, instaurando giudizio civile R.G. n. 3740/2014, avanti al Tribunale Civile di Pavia, nell'ambito del quale il Giudice Unico, a scioglimento della riserva assunta all'udienza del 23/03/2015, disattendendo le eccezioni e difese, anche pregiudiziali di rito, dell'opponente Comune, ha concesso la provvisoria esecuzione del D.I., ritenendo, al contempo, sussistente la questione in ordine alla procedibilità della domanda giudiziale, da risolvere mediante l'esperimento del procedimento di mediazione con oneri posti a carico del Comune di Castelvetrano, rinviando, così, l'udienza al 7 ottobre 2015 per la prosecuzione del giudizio (*All. 3*);

CHE con relazione prot. n. 883/leg del 22/05/2011 (*All. 4*), per la quale il Sindaco ha espresso parere favorevole, l'Ufficio legale del Comune ha ritenuto opportuno raggiungere con la opposta Fondazione un accordo transattivo che consenta all'Ente di ottemperare agli obblighi di cui al sopra citato Decreto del Tribunale dei Minori di Palermo, liquidando e pagando alla creditrice "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*" la somma di cui alle emesse fatture, in uno alle sole spese liquidate in D.I., con un risparmio sugli accessori, anche moratori, tutti maturati e maturandi, sulle spese di lite, ivi comprese quelle sostenute per il disposto procedimento di mediazione, oltre quelle maturate per il giudizio di opposizione chiamato per l'udienza del 7 ottobre 2015;

VISTA la nota prot. gen. n. 21338 del 05/06/2015, con la quale il Dirigente *pro tempore* del Settore Servizi al Cittadino ha condiviso la definizione transattiva del contendere con la citata Fondazione "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*" (*All. 5*);

CONSIDERATO utile e conveniente per l'A.C. definire bonariamente la vertenza, mediante pagamento, saldo e stralcio, della somma complessiva di € 16.477,20 (euro **sedicimilaquattrocentosettantasette/20**), accettata dall'opposta Fondazione a totale tacitazione di ogni pretesa creditoria, presente e futura, a qualsiasi titolo dovuta dall'Ente;

VISTO lo schema di transazione allegato alla presente deliberazione (*All. 6*), finalizzato a comporre la vertenza;

VISTO il parere tecnico attestante, ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. n. 174/12, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

VISTO il parere del Collegio dei Revisori;

RILEVATO che occorre impegnare, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, l'importo complessivo di € 16.477,20 (euro **sedicimilaquattrocentosettantasette/20**), di cui € 15.273,64, quale sorte dovuta alla creditrice alla Fondazione "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*" per rette scadute per il periodo compreso tra il mese di giugno ed il mese di settembre 2013, cui può farsi fronte con disponibilità allocate all'intervento 1.1.8.8. del redigendo bilancio di previsione 2015, ed € 1.203,56, per spese e compensi forfettari di lite dovute all'Avv. Paola Dorigoni, cui può farsi fronte con disponibilità allocate al medesimo intervento n. 1.1.8.8 del redigendo bilancio di previsione 2015;

VISTO il parere tecnico attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 3 del D. Lgs. n. 174/2012;

RICONOSCIUTA la necessità e opportunità del presente provvedimento;
Ad unanimità di voti espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per i motivi di cui in narrativa che si intendono di seguito ripetuti e trascritti

1) ACCETTARE, come accetta, la soluzione transattiva della vertenza in premessa indicata, mediante il pagamento della complessiva somma di **€ 16.477,20 (euro sedicimilaquattrocentosettantasette/20)**, a saldo e stralcio ed a tacitazione di ogni pretesa economica dalla Fondazione "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*", di cui la somma di **€ 15.273,64** (euroquindicimiladuecentosettantatré/64), da corrispondere alla Fondazione "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*" a totale soddisfo, in ragione del giudizio pendente, dovuta per rette mensili per il periodo compreso tra il mese di giugno e il mese di settembre 2013, e la somma di **€ 1.203,56 (milladuecentotré/56)** per spese e compensi di lite, da corrispondere direttamente all'Avv. Paola Dorigoni;

2) INCARICARE i Dirigenti dei Settori Programmazione Finanziaria e Servizi al Cittadino a predisporre, ognuno per le rispettive competenze, gli atti necessari ad assicurare il corretto adempimento della obbligazione dovuta fino a totale tacitazione di ogni pretesa creditoria nascente dall'adozione del presente atto deliberativo;

3) PRENOTARE, ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D. Lgs. 267/2000, importo complessivo di **€ 16.477,20 (euro sedicimilaquattrocentosettantasette/20)**, come segue:

- **quanto ad € 15.273,64**, all'intervento 1.1.8.8 del redigendo bilancio di previsione 2015, da corrispondere alla Fondazione "*Casa di Accoglienza alla Vita Cerabolini – Vitali Onlus*" per rette scadute per il periodo compreso tra il mese di giugno ed il mese di settembre 2013;

- **quanto ad € 1.203,56**, all'intervento 1.1.8.8 del redigendo bilancio di previsione 2015, per spese e compensi di lite da corrispondere direttamente all'Avv. Paola Dorigoni;

4) IMPUTARE l'importo complessivo di **€ 16.477,20 (euro sedicimilaquattrocentosettantasette/20)**, sulla base delle norme e dei principi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011, nonché del D.P.C.M. del 28/12/2011 e del D.Lgs. n. 126/2014, agli interventi di cui al superiore punto **3)**, considerato che l'obbligazione è esigibile nel seguente esercizio;

5) DISPORRE che copia del presente atto deliberativo, dichiarato immediatamente esecutivo, in uno agli allegati, venga trasmessa, per quanto di competenza, all'Avvocatura comunale ed ai Dirigenti del Settore Programmazione Finanziaria e Servizi al Cittadino.

Dichiarare con separata votazione unanime la presente deliberazione l. E. ai sensi dell'art. 12 II° comma della L. R. n. 44/91.